

Le professioni per l'Europa

Riccardo Bedrone,
Presidente OAT

Regole per i professionisti: è quello che Ordini e Casse professionali chiedono al governo e ai candidati alle elezioni europee, presentando il "manifesto delle professioni per l'Europa" in questo mese di maggio. Nel manifesto vengono scanditi valori e principi che tutti i liberi professionisti italiani vogliono condividere per assicurare il futuro dell'Europa. Come prestatori d'opera intellettuale, non vogliono veder prevalere solo il credo teologico nel libero mercato dei beni e dei servizi prodotti.

Il "buon senso" dei mercanti vorrebbe che i liberi professionisti venissero tolti dalla scena e assoggettati al loro potere economico, perché in una società basata sul profitto la loro figura non trova sbocco, il loro estro indipendente non è condizionabile e la loro etica infastidisce. I professionisti possono invece essere ora, in questa fase di progressivo assottigliamento del lavoro dipendente, il nuovo motore di sviluppo per l'economia: l'importante è che vengano messi in condizioni di operare bene, dal punto di vista normativo e economico.

I professionisti sono imprenditori intellettuali e quindi amano la concorrenza. Ma la concorrenza per la qualità, nell'interesse dei cittadini.

Dal "Manifesto delle professioni" (Napoli, 9 maggio 2004)

... Il profitto non può costituire il principale scopo del lavoro umano... I professionisti italiani sono convinti che le professioni intellettuali abbiano una loro funzione... nella tutela e realizzazione di quei valori e interessi del cittadino e, ancora prima della persona umana, che non possono essere ricondotti al mero profitto... La concorrenza e il mercato hanno certamente dei pregi, ma non possono fornire, di per sé, la base per un programma politico che fondi l'identità europea... L'Unione Europea deve riflettere compiutamente sul ruolo nella società delle professioni intellettuali, che per la loro idoneità a incidere sulla persona, sulla sua dignità e libertà, hanno storicamente goduto di uno status diverso da quello di impresa... è arrivato il momento di affrontare la questione del ruolo delle professioni in modo organico e sistematico... Le attività che, implicando una competenza intellettuale, sono dirette alla produzione di atti, opere, servizi che risultano in grado di incidere su interessi e valori della collettività

devono essere assoggettate a un sistema di regole che tendano ad assicurare la qualità della prestazione, contemperando il principio di competizione con l'esigenza di tutela della collettività...

... I professionisti... chiedono... uno Statuto delle Professioni intellettuali basato:

- a) sulla identificazione di competenze che richiedano per il loro esercizio il possesso di capacità e saperi...;
- b) sul rigoroso accertamento delle capacità e dei saperi dei soggetti che esercitano tali attività;
- c) sulla sottoposizione dei professionisti a norme etiche atte a regolarne, in modo concorrenziale, l'attività nel rispetto degli interessi generali.

Progetto Mestieri Reali. La formazione ad arte

La Fondazione CRT, con il progetto "Mestieri Reali", realizza un programma di formazione e aggiornamento articolato in lezioni, workshop e stage volti a favorire la creazione di nuove professionalità,

sulla base delle esperienze e delle conoscenze tecniche che si sono sviluppate nei cantieri di restauro delle Residenze sabaude del Piemonte. L'Ordine degli Architetti di Torino collabora alla realizzazione del progetto, destinato anche a professionisti e tecnici che operano nel settore della valorizzazione del patrimonio architettonico e artistico del Piemonte e della Valle d'Aosta. Le aree tematiche delle attività seminariali spazieranno dal sistema storico, ai progetti di restauro e conservazione, fino alle prospettive di valorizzazione delle Residenze reali. Le attività dei workshop saranno dedicate al "saper fare", affrontando strumenti, metodologie di gestione tecnica e scientifica del cantiere e conoscenza dei materiali. Per i professionisti è prevista la partecipazione gratuita a moduli, a richiesta tra quelli attivati e secondo disponibilità, con rilascio di attestato di presenza per i singoli moduli. Per iscriversi compilare l'allegato C al bando del "Progetto Mestieri Reali" disponibile sul sito www.fondazioneCRT.it. La scadenza per inviare la propria candidatura al primo modulo è fissata al 10 giugno 2004, ore 12,00 (farà fede il timbro postale).

Il programma e il calendario di ogni singola settimana saranno progressivamente disponibili sul sito della Fondazione CRT.

Una targa per l'architettura

Giorgio Giani,
Consigliere Segretario OAT

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino si fa promotore di un'iniziativa che esordisce nel 2004, per segnalare, con una targa che indichi il nome del progettista e l'Ordine di appartenenza, le realizzazioni (in Torino e provincia) i cui progetti ritiene essere meritevoli di nota.

Non si tratta di un concorso ma di un premio con cadenza annuale, senza graduatoria e senza limiti di assegnazione, da attribuire progressivamente a tutte le opere che saranno giudicate significative. L'iniziativa è specificamente dedicata alla divulgazione del lavoro degli architetti e volta ad individuare la loro attività diffusa e nascosta segnalandola pubblicamente, affinché chiunque sia in grado di riconoscere l'autore del progetto. Avviene, infatti, che se ci avventuriamo per le strade di una città, anche la nostra, ci troviamo spesso di fronte ad edifici o spazi (non conosciuti) dai quali siamo in grado di percepire la presenza di una particolare attenzione progettuale ed abbiamo tale percezione a prescindere dal nostro personale

giudizio estetico e funzionale. Quasi sempre, se non per casualità o perché ciò che guardiamo è assurdo alla ribalta delle cronache o dei libri di storia dell'architettura, non conosciamo, né abbiamo modo di conoscere, chi ne sia stato il progettista: l'opera non è mai firmata.

Avviene inoltre che la discussione sulla "qualità dell'architettura", sulla centralità del progetto, sulla "funzione sociale dell'architetto", rimane sempre confinata nell'ambito della categoria professionale e per la maggior parte delle persone il valore della professione di architetto se "casualmente" viene colto sia sottovalutato e relegato alla sfera del superfluo, perciò del rinunciabile, in favore di qualcosa, o qualcuno, più pragmatico, necessario, "economico" in apparenza. Gli architetti sanno che non è così ed hanno il dovere di agire per spezzare questa involuzione negativa nei confronti della loro professione promuovendo l'architettura (e gli architetti) non solo in occasione di grandi eventi e grandi opere, ma soprattutto nel fare quotidiano.

Il bando è pubblicato sul sito web dell'OAT (www.to.archiworld.it) e non ha scadenza: tutti gli architetti - e non solo gli architetti - sono invitati a presentare candidature proprie o a segnalare quelle di colleghi.



Quotidiana voglia di architettura.

La città in cui abito, i luoghi in cui lavoro e in cui trascorro il mio tempo libero, il paesaggio: la loro qualità si riflette ogni giorno nella qualità della mia vita. Ho voglia di vivere bene, ho voglia di architettura.

Appuntamenti

↳ "I concorsi di architettura. Manuale di programmazione" ed. Alinea, a cura di Riccardo Bedrone
22 giugno 2004 ore 18,00
Atrium, piazza Solferino, Torino.
Presentazione degli atti del primo corso realizzato in Italia sulla figura del "programmatore di concorsi".

↳ Funzione Estetica Sicurezza
16 giugno 2004 ore 15,30
Sala Cavour di Torino Incontra.
Seminario sulle tecnologie innovative e non invasive per l'impiantistica e l'organizzazione degli spazi.

↳ Summer School UMAR - II ed.

Torino, dal 5 al 25 luglio 2004
L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino e l'UMAR, l'Unione degli Architetti del Mediterraneo, in collaborazione con la II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, promuovono la seconda edizione della Summer School UMAR, corso estivo riservato a studenti e docenti di architettura dei paesi del Mediterraneo. Il corso si svolgerà a Torino tra il 5 e 25 luglio 2004 e avrà come tema "L'area metropolitana torinese e il sistema delle residenze sabaude."

↳ Creare Paesaggi - II edizione Realizzazioni, teorie e progetti in Europa

Mostra: 3ª Biennale Europea del Paesaggio - Only with nature
Dall'8 al 21 luglio 2004.
Torino, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16.
Inaugurazione: 8 luglio ore 18,30.
Convegno internazionale: "In ogni modo / Allways / De toute façon"
8 e 9 luglio 2004
Centro Incontri Regione Piemonte corso Stati Uniti, 23
www.crearepaesaggi.it
info@crearepaesaggi.it

↳ Tecnologie CAD per la progettazione architettonica, impiantistica e illuminotecnica secondo le normative vigenti
Seminario tecnico a cura di SD Proget e ADD Software

14 giugno 2004, OAT via Giolitti 1 ore 10,00-13,30 primo incontro ore 16,30-20,15 secondo incontro.

Corsi

↳ Tecniche di costruzione del giardino contemporaneo

Corso di 24 ore.
Periodo di svolgimento:
16.06.04 - 16.07.04

↳ Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili ai sensi del D.lgs. 494/96 e s.m.i.

Corso di 120 ore.
Periodo di svolgimento della 13ª edizione: 09.06.04 - 11.11.04.



via Giovanni Giolitti, 1
10123 Torino
tel. 011 546975
fax 011 537447
architettorino@awn.it

Pagina realizzata a cura di
Fondazione
OAT

Per approfondimenti, informazioni e aggiornamenti visita il sito internet

www.to.archiworld.it